

Prog. n. 125/2016
Adottato il: 20/04/2016
Esecutivo dal: 20/04/2016

PG.N. 122691/2016



Comune di Bologna
Polizia municipale

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI BOLOGNA, EDIZIONE 2016.

LA GIUNTA

Premesso che :

- in base alle normative statali e regionali vigenti, in particolare: la L. n. 225 del 24/02/92 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile", l'art. 108 del D. Lgs. n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" e, per la Regione, con riferimento in specie all'art. 6 della L. R. Emilia-Romagna n. 1 del 07/02/2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile" e tutte le loro ss. mod. tra le quali la legge n. 100 del 12/07/2012, il Sindaco ed il Comune in genere assurgono ad un ruolo fondamentale nel sistema nazionale e regionale di protezione civile, infatti, al Sindaco viene riconosciuta la qualifica di autorità comunale di protezione civile e come tale, in caso di emergenza, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza della popolazione, prima, durante e dopo l'emergenza;
- alla luce di quanto precede, l'obiettivo fondamentale del Sindaco è quello della difesa del territorio comunale e della popolazione ivi presente per cui, come recita l'art. 108 del D. Lgs. n. 112/1998, assume grande rilevanza la creazione ed il mantenimento di una struttura organizzativa e gestionale del territorio dipendente dal Sindaco, con il compito di espletare attività di prevenzione e previsione dei rischi naturale ed antropici portandoli a conoscenza, attraverso la predisposizione ed il costante aggiornamento dei "Piani Comunali di Protezione Civile", alla propria comunità, aumentando in tal modo la capacità di "*resilienza*" della stessa per assumere gli opportuni comportamenti di autoprotezione e nel contempo partecipare alle azioni di salvaguardia collaborando con le istituzioni;
- il piano comunale di emergenza rappresenta il documento base conoscitivo e tecnico-operativo che, per mezzo di procedure preordinate e standardizzate, in relazione agli scenari di rischi naturali ed antropici, ipotizzabili in un dato territorio, sia in termini di possibilità o probabilità di accadimento, realizza un sistema sinergico di risposta a qualsiasi crisi, coinvolgendo l'organizzazione interna comunale e tutte le risorse esistenti extra comunali, con l'obiettivo di salvaguardare la popolazione, i beni pubblici e privati esistenti nel territorio e l'ambiente;
- in tale contesto assume grande importanza la realizzazione e l'aggiornamento di un

Piano Comunale di Protezione Civile, in un'ottica moderna e più aderente agli obiettivi dell'Amministrazione che con deliberazione P.G.n. 249548/2015 del 08/09/2015 ha emanato il "Piano di adattamento Città di Bologna" teso a prevedere le azioni strutturali o meno, che la stessa comunità potrà adottare per predisporre una messa in sicurezza del territorio ed una efficace azione di contrasto agli inconvenienti derivanti in specie dalle mutate condizioni climatiche. Di conseguenza il Piano di adattamento ed il Piano Comunale di protezione civile sono interconnessi tra loro, rappresentando, il primo, un momento dei concetti di "previsione" e "prevenzione" posti alla base di una efficace ed efficiente azione di protezione civile in tempo di "pace", lasciando pertanto alla protezione civile intesa in senso stretto il controllo dell'emergenza nell'ambito territoriale che deriva dall'osservanza del Piano di adattamento;

- il "Piano Comunale di Protezione Civile" attualmente in vigore risale all'anno 2010, ed alla luce delle normative intervenute e delle modifiche organizzative avvenute all'interno del Comune di Bologna, necessita di un aggiornamento che consenta di riportarlo all'attualità.

Considerata l'urgenza di provvedere all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile attualmente vigente, per garantire un nuovo dispositivo pianificatore di emergenza, che corrispondente all'attuale realtà del territorio, persegua i seguenti principi e finalità:

- non deve essere considerato solo un elenco di risorse, bensì uno strumento dinamico, in grado di poter essere facilmente modellato su diversi e mutevoli scenari di rischio, anche alla luce di nuove tecniche di monitoraggio. Ciò comporta che il piano deve essere in grado di assicurare, già in tempo di "pace", la predisposizione di quanto necessita per fronteggiare le emergenze anche più gravi e quindi non facilmente risolvibili con l'ordinarietà;

- deve prevedere una struttura organizzativa di comando e controllo, a supporto del Sindaco o suo delegato, in grado di fronteggiare con i modelli operativi previsti, le emergenze prevedibili ed imprevedibili;

- deve essere in grado di rispondere all'esigenza ed anche obbligo sancito peraltro dall'art 12 della L. 03/08/1999 n. 265 di "informare" il cittadino circa i rischi presenti in un dato territorio e potenzialmente pericolosi per la popolazione per permettere alla stessa di convivere con i pericoli e diventare anch'essa "attrice" di protezione civile al pari delle istituzioni deputate a fare protezione civile. In tal modo si pone la popolazione al centro dell'attività di protezione civile, stimolandola alla "resilienza", in altre parole alla "autoprotezione".

Tenuto conto che l'aggiornamento del piano di protezione civile predisposto dall'U.I. Protezione Civile della Polizia Municipale:

- è rispondente a quanto detto in precedenza e conforme ai principi sanciti dalle normative in vigore, ed in specie della legge n. 225 del 24/02/1992, legge n. 100 del 12/07/2012 e L.R. Emilia-Romagna n. 1 del 07/02/2005, ovvero ai principi della "previsione", della "prevenzione", del "soccorso" e della "post-emergenza" dettati e finalizzati per il superamento delle emergenze, salvaguardando la popolazione coinvolta, per consentire il ritorno a normali condizioni di vita;

- è stato predisposto ed aggiornato tenendo conto dei seguenti elementi:

a) analisi del territorio e dei rischi naturali ed antropici che possono verificarsi;

b) analisi dell'organizzazione comunale con individuazione di un modello di intervento, di supporto al Sindaco, alla luce anche del Centro Operativo Comunale e Centro Operativo Misto ed in base alle risorse impiegabili, per la gestione operativa dell'emergenza fino al suo superamento;

- c) predisposizione di specifiche procedure operative per ogni singolo rischio dettagliate in schede schematiche al fine di facilitare la conoscenza e l'addestramento del personale delle strutture coinvolte nel contrasto dell'emergenza;
- d) informazione alla popolazione in quanto il piano non è rivolto solo alle Istituzioni ed alle strutture tecnico-operative, ma anche alla popolazione alla quale vengono descritte le modalità di comportamento in caso di specifici eventi che possano accadere;
- e) cartografie del territorio e delle criticità in esso esistenti.

Ritenuto necessario aggiornare e, quindi modificare, il "Piano Comunale di Protezione Civile" 2010 con l'Edizione 2016, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto:

- il Piano Comunale di Protezione Civile Edizione 2010;
- la Legge n. 225 del 24/02/92 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";
- l'art. 108 del D. Lgs. n. 112 del 31/03/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- gli artt. 42, comma 2, 48 e 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo unico degli Enti Locali e successive modifiche;
- la legge n. 100 del 12/07/2012;
- la legge n. 165 del 03/08/1999 art 12;
- la L. R. Emilia-Romagna n. 1 del 07/02/2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- lo Statuto Comunale;
- il "Piano di adattamento Città di Bologna" deliberato con P.G.n. 249548/2015 del 05/10/2015;
- l'atto di delega di funzioni e responsabilità gestionali P.G.n. 122481/2015 del 30/04/2015.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile della Polizia Municipale e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto.

Su proposta della Polizia Municipale, U.I. Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, richiamando le motivazioni precedentemente esposte, il "Piano Comunale di Protezione Civile" Edizione 2016, che aggiorna, sostituendo, il precedente Piano Edizione 2010 e di attribuire efficacia amministrativa alla copia su supporto informatico, riproducibile e non modificabile, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI DARE ATTO che i vari Responsabili di Area, Dipartimenti, Settori, Servizi, Uffici interessati dal presente Piano, sulla base delle rispettive competenze, provvedano a

dare la massima collaborazione, per quanto ne deriva dal Piano, all'U.I. Protezione Civile, istruendo il personale dipendente, aggiornando periodicamente i dati concernenti le risorse impiegabili, partecipando all'organizzazione di operazioni ed esercitazioni di protezione civile;

3) DI DARE ATTO che il Dirigente dell'U.I. Protezione Civile provvederà ai necessari e conseguenti adempimenti per assicurare la più ampia diffusione al Piano unitamente alla presente deliberazione mediante:

- pubblicazione all'Albo Pretorio;
- trasmissione ai Quartieri, Aree e Dipartimenti, Settori, Servizi ed Uffici del Comune interessati dall'esecuzione del Piano;
- utilizzazione dei siti informatici istituzionali del Comune;
- trasmissione nelle forme più celeri, alla Prefettura - U.T.G. - di Bologna, alla Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile ed a tutte le altre istituzioni facenti parte del Sistema di Protezione Civile di cui alle leggi vigenti;

4) DI DEMANDARE al predetto Responsabile di informare il Volontariato di Protezione Civile, stipulando le convenzioni necessarie, opportune e funzionali per garantire sotto il profilo formativo, informativo ed operativo il raggiungimento delle finalità di protezione civile derivanti dal Piano.

infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134- comma 4 del Decreto legislativo 18/8/2000 n.267, per le motivazioni espresse in premessa.

Il Direttore del Settore
Carlo Di Palma



Il Dirigente
Angelo Giselico



2016-04-15 Piano Comunale ProtCiv.pdf